

Durante una protesta dei lavoratori che lottano da 4 anni per il posto

# Pesante intervento della PS all'ex Merrell

Numerosi lacrimogeni sparati contro le finestre della fabbrica - Due operai feriti da schegge medicati all'ospedale Cardarelli - All'origine dell'episodio un impegno non mantenuto dalla giunta - Si poteva provocare una strage

Pesante intervento della polizia contro i lavoratori della ex Merrell che ieri mattina protestavano in via Pietro Castellino. Due lavoratori sono rimasti feriti dalle schegge dei vetri delle finestre infrante dai candelotti. Sono Alberto Giordano colpito al braccio sinistro e Vincenzo Silvestri raggiunto alla testa da alcune schegge. Entrambi sono stati medicati al vicino ospedale Cardarelli.

Non vi è alcun dubbio che chi si è assunto la responsabilità di una azione come questa, a parte la sproporzione, è andato vicino a conseguenze che potevano essere gravissime. Non sappiamo se i funzionari di polizia sono al corrente per esempio, che nei laboratori di controllo del primo piano dello stabilimento farmaceutico sono conservate quantità di materiali esplosivi e infiammabili: etere, acetone, alcool, ecc. e che insistere, come hanno fatto, con il lancio di lacrimogeni era estremamente pericoloso. Rimane il fatto che non si può pensare di giocare alla guerra quando si tratta di intervenire nei confronti delle manifestazioni di lavoratori e che queste responsabilità dovrebbero essere affidate a funzionari meno emotivi e più equilibrati.

In breve l'accordo prevedeva l'intervento di un finanziere toscano: Gueffo Marucci, per la costituzione di una azienda produttrice di farmaci e l'intervento della Regione per la costituzione di un consorzio tra gli enti ospedalieri che avesse assicurato la collocazione dei prodotti; più la nascita di altri enti variamente collegati, per la ricerca e via discorrendo. Fin dall'inizio erano emerse le intenzioni di approfittare della circostanza che si offriva per costruire un cospicuo carrozzone. Così, mentre il Marucci badava ai suoi affari, 53 ospedali della Campania costituivano il consorzio che veniva affidato alla presidenza del democristiano Gaetano Russo. Ma i contrasti subito esplosi, gli appetiti inappagati, i palleggiamenti di responsabilità hanno finora impedito che l'accordo, ormai inquinato, potesse andare in esecuzione. Il risultato, come sempre, è che si continua a spreccare miliardi di denaro pubblico per ingrassare speculatori e manutengoli, mentre i lavoratori, che da febbraio non ricevono néppure la cassa integrazione guadagni, ne pagano per intero le spese.

Le ultime notizie sulla vicenda si accrescono le preoccupazioni. L'ANTC sarebbe interessata ad assumere partecipazioni nelle imprese farmaceutiche di Marucci, ma per quanto riguarda l'ex Merrell, prenderebbe solo le parti più golose del vecchio macchinario, carrozzone lasciandone fuori il resto. Gli ultimi infruttuosi incontri sia al governo sia alla regione si sono avuti a giugno. Poi il silenzio. Venerdì scorso i lavoratori hanno dato vita ad una manifestazione forte e compatta, ottenendo dal presidente Russo e dall'assessore alla Sanità Porcelli l'assicurazione che una riunione sarebbe stata convocata per lunedì ossia per ieri. Per i lavoratori non è stato convocato un bel nulla. Ce n'era abbastanza da esacerbare i temperamenti più pazienti.

Appena saputo che i rappresentanti della giunta regionale erano latitanti, i lavoratori hanno ripreso la protesta uscendo a manifestare in via Pietro Castellino dove hanno dato fuoco a pezzi di legno ed altro materiale raccolto sul posto. Il traffico è rimasto interrotto per alcune ore. I vigili del fuoco del distaccamento Vomero hanno spento il fuoco, mentre sul posto arrivava la celere che si abbandonava al cosiddetto lancio di candelotti.

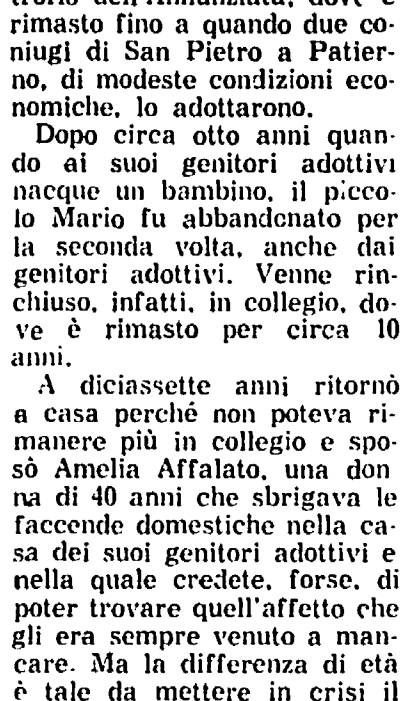
Nelle foto: tre aspetti degli incidenti di ieri mattina davanti allo stabilimento ex Merrell di via Castellino

Atroce delitto ieri mattina a San Pietro a Patierno

# Viene nuovamente respinto e l'uccide a coltellate

L'omicida si è costituito dopo aver girovagato per alcune ore. La vittima, una donna di quarant'anni, gestiva una lavanderia

Rosa Pacetta, una donna di 40 anni, è stata uccisa ieri mattina a coltellate nella lavanderia che gestiva da quattro anni a San Pietro a Patierno. L'omicida, Mario Esposito Maglione, qualche ora dopo aver commesso il delitto, ha confessato tutto alla polizia. L'uomo da tempo corteggiava la donna senza essere corrisposto. E proprio di fronte ad un ennesimo rifiuto della vittima è scattata la furia omicida. Quarant'anni, aggiustatore meccanico all'Aeritalia di Capodichino Mario Esposito è stato abbandonato in tenera età dai genitori e lasciato nel brodo trionfo dell'Annunziata, dove è rimasto fino a quando due co-niugi di San Pietro a Patierno, di modeste condizioni economiche, lo adottarono.



L'omicida, Mario Esposito Maglione e la vittima, Maria Pacetta

Dopo circa otto anni quando ai suoi genitori adottivi nacque un bambino, il piccolo Mario fu abbandonato per la seconda volta, anche dai genitori adottivi. Venne rinchiuso, infatti, in collegio, dove è rimasto per circa 10 anni.

A diciassette anni ritornò a casa perché non poteva rimanere più in collegio e sposò Amelia Affalato, una donna di 40 anni che sbrigliava le faccende domestiche nella casa dei suoi genitori adottivi nella quale credeva, forse, di poter trovare quell'affetto che gli era sempre venuto a mancare. Ma la differenza di età è tale da mettere in crisi il matrimonio.

Interpellanza PCI alla giunta regionale

# L'ERSAV non fa nulla come i suoi 350 dipendenti

Nel documento si chiede di sapere perché non sono stati nominati presidenti e consiglieri dell'ente

I consiglieri regionali del PCI, Corra, Imbricco, Barra, Flammia, Perrotta e Sarsia, hanno presentato una interpellanza nella quale chiedono di conoscere, dal presidente della giunta regionale e dall'assessore all'agricoltura le cause che hanno impedito all'esecutivo di adempiere alla nomina del presidente e dei componenti del consiglio di amministrazione dell'ERSAV; se l'ente ha trasmesso alla giunta il bilancio per l'anno in corso ed il consuntivo del 1978 come prevede la legge e, infine, le motivazioni che hanno spinto la giunta ad attribuire le funzioni di direttore amministrativo all'avvocato Gabriele Vitolo, funzionari considerate nella delibera come una vera e propria nomina e questo in difformità con la legge.

Sono stati compiuti gli adempimenti preliminari, ma non sono stati nominati i componenti

# Ad una settimana dall'incidente di Cercola la commissione tecnica non s'è ancora riunita

Ministero e Regione devono chiarire subito le cause del disastro e lo stato di sicurezza degli impianti - L'altro giorno nuova interruzione della Circumvesuviana: per il caldo i fili si sarebbero allentati - Mozione alla Regione dei consiglieri del PCI

A sette giorni dalla tragedia di Cercola la commissione tecnica, formata da rappresentanti della regione (assessore ai trasporti) e del ministero, non si è ancora riunita. Dopo gli adempimenti preliminari, infatti, sia l'assessore alla Regione che il ministro non hanno nominato i loro rappresentanti anche se, per quanto riguarda la Regione, in linea di massima si conoscono i nomi degli esperti che saranno chiamati a farne parte.

Perché un ritardo grave anche sui treni della Vesuviana si viaggia ormai con preoccupazione e gli stop di domenica (dovuti o meno al caldo) non contribuiscono a caserenare la situazione. E' quindi urgente che al fianco della inchiesta della magistratura, che sta andando avanti in modo spedito, ci si metta al lavoro, al più presto, per quella tecnica, l'unica che potrà accertare l'efficienza della ferrovia a scartamento ridotto.

L'altro giorno, come scrivevamo anche ieri, la ferrovia è rimasta paralizzato per ore e solo a tarda sera, alle 0.30 ha ripreso a marciare normalmente. Si è trattato, secondo una versione ufficiale, di un allentamento della rete aerea dovuto al gran caldo. Una spiegazione questa,

anche severa, che non soddisfa nessuno. Sono troppi gli incidenti tecnici che si stanno verificando o si sono verificati negli ultimi tempi (tragedia di Cercola a parte) per poter perdere altro tempo. E' quello che chiedeva anche l'interrogazione dei deputati comunisti Vignola, Geremicca, Boschì, Sandomenico, Amarante e Adamo.

I compagni chiedevano anche ai ragguagliati al ministro sul tipo di assistenza erogata ai familiari delle vittime, lo stato di avanzamento del progetto esecutivo relativo all'ammmodernamento e al raddoppio dei binari della ferrovia. Ma i parlamentari del PCI principalmente chiedevano anche di conoscere quali sono stati i controlli effettuati e quelli che l'organo governativo intendeva attuare per controllare la sicurezza dei viaggiatori e dei lavoratori.

Ma le iniziative comuniste non si sono limitate ai due rami del problema. I compagni Dal Rio, Corra, Imbricco, Di Majo, Flammia e Perrotta, hanno presentato una mozione al consiglio regionale nella quale impongono la giunta ad informare il consiglio sui provvedimenti adottati per accertare la meccanica della sicurezza. Si chiede, inoltre, che sia accertato quali sono i sistemi di sicurezza in uso alla Vesuviana e, principalmente (nonostante lo stato si sia avocato la competenza in merito alla sicurezza delle ferrovie, anche di quelle a scartamento ridotto) se non ritenga opportuno di presentare una dettagliata relazione sullo stato di sicurezza delle ferrovie.

Intanto le condizioni dei feriti del pauroso incidente di Cercola continuano a migliorare e quasi tutti sono fuori pericolo.

# PICCOLA CRONACA

**IL GIORNO**  
Oggi martedì 17 luglio 1979. Onomastico: Alessio (domani Federico).

**LUTTI**  
E' deceduto in Germania, dopo aver trascorso 12 anni, il compagno Franco Casavate. Era moglie e ai familiari tutti giungono le condoglianze dei comunisti di Arzano, della Federazione e della redazione dell'Unità.

Si è spenta la compagna Primavera Varricchi, moglie del compagno Antonio Ferrante. I funerali si terranno oggi alle 14 e partiranno dalla sala mortuaria dei Cardarelli. Al marito ed ai familiari giungono le condoglianze dei comunisti della sezione Colli Aminei, dell'Unità e della Camera del lavoro e della CGIL.

**NUMERI UTILI**  
«Guardia medica» gratuita notturna festivi e prefestivi tel. 31.56.32 (centralino vigili urbani).  
«Ambulanza comunale» gratuita esclusivamente per il trasporto di malati infettivi, servizio continuato per 24 ore tel. 41.13.44.  
«Pronto intervento» sanitario comunale di vigilanza alimentare tel. 29.4014/29.42.02.

**GUARDIA MEDICA PEDIATRICA**  
Il trasporto per la intera giornata (ore 8.30-22) le seguenti guardie pediatriche presso le condotte municipali: S. Ferdinando-Chiara (tel. 21.123-41.55.92); Montebelluno - Avvocato (telefono 42.18.40); Arenella (telefono 24.36.24-36.66-47-21.20.10); Milano (tel. 754.10.25-754.85.42); Ponticelli (tel. 756.20.82); Socca (tel. 787.26.40-728.21.80); S. Giuseppe Porto (telefono 20.68.13); Bagnoli (telefono 760.25.68); Fuorigrotta (telefono 61.63.21); Chiaiano (telefono 740.33.00); Pianura (tel. 726.19.61-726.32.40); San Giovanni a Teduccio (telefono 752.06.06.); Secondigliano (tel. 754.49.83); San Pietro a Patierno (tel. 738.24.51); San Lorenzo-Vicaria (tel. 45.44.22-229.19.45-41.16.86); Mercato Poggioreale (tel. 759.53.53-753.49.30); Barra (telefono 750.02.40).

**FARMACIE NOTTURNE**  
Chiaia-Riviera: via Carducci 21; riviera di Chiaia 77; via Merigliana 149. S. Giuseppe - San Ferdinando: via Roma 348. Mercato - Pendino: corso Garibaldi 11. Avvocato: piazza Dante 71. S. Lorenzo - Vicaria: Poggioreale: Stazione centrale corso Lucio 5; calata Porto Casanova 30. Stella - S. Carlo Arsenale: via Foria 201; via Materdei 72; corso Garibaldi. Colli Aminei: Colli Aminei 219. Vomero - Arenella: via M. Piscicelli 138; via L. Giordano 144; via Merliani 33; via D. Fontana 37; via Simone Martini 80. Fuorigrotta: piazza Marconi 2. Colonna 21. Soccavo: via Epomeo 154. Pozzuoli: corso Umberto 47. Milano - Secondigliano: corso Secondigliano 174. Posillipo: via Manzoni 215. Bagnoli: via L. Silla 65. Pianura: via Provinciale 18. Chiaiano: Marianiella. Piscioppoli: piazza Municipio 1.

# Occhiali per il Roma

E' mai possibile che tra i cronisti del Roma ci sia chi non ha mai visto il Maschio Angioino? A giudicare dalla edizione di domenica sembra proprio di sì.

Il castello di cui sta parlando tutto Napoli, che sta ospitando la maggior parte degli spettacoli di «Estate a Napoli», che ogni sera accoglie cinquemila spettatori e che per l'occasione è stato anche illuminato da decine di riflettori, è stato infatti incluso tra i monumenti «imbalsamati», chiusi, abbandonati.

Perché arriva a proporre il cronista, che evidentemente accusa qualche difetto alla vista - non si organizza un comitato per sollecitare la utilizzazione sociale?

Il tempismo di questa proposta è sorprendente.

Per decenni il Castelnuovo il cronista del Roma non si spaventò: ma quel «cosa» che è a pochi metri dalla sua redazione si chiama anche collettiva per come è stata inutilizzata o addirittura a deposito, ma è almeno da tre anni e mezzo a questa parte che le cose sono profondamente cambiate.

A parte gli spettacoli di estate a Napoli, infatti, non c'è una sola organizzazione che non abbia chiesto e ottenuto dal Comune, almeno una volta, le sale del Maschio Angioino per un'assemblea per un'iniziativa di qualsiasi genere.

A questo punto non un convegno è necessario: ma una colletta per comprare uno stock di occhiali da mettere a disposizione del cronista del Roma.

Il centro di raccolta, ovviamente, proponiamo di costituirlo in qualche sala del castello.

# Castellammare - Schiantato contro un ponte

# Viaggia in piedi sul camion: 16enne muore battendo la testa

Un ragazzo di sedici anni, Gianantonio Miglioro di Fiumicino è rimasto vittima ieri pomeriggio alle 18.15 di un mortale ed inconsueto incidente stradale sul raccordo autostradale che collega Castellammare di Stabia alla Napoli Salerno. Gianantonio Miglioro viaggiava su una barca a vela caricata su un autotreno. Il natante era stato riuotato qualche minuto prima da Castellammare e a bordo del pesante automezzo guidato dal proprietario Romeo Romolo Gavioli di 40 anni anche lui ro-

# Il partito

**ATTIVI**  
A Torre Annunziata alle ore 18.30 sul festival: a Mercato alle 17.30 sulla diffusione in fabbrica con Berlioux; a Barra alle ore 19.00: riunione congiunta della segreteria e consiglieri di quartiere.

A Torre Annunziata quest'oggi alle ore 18.30 si riunirà l'attività propagandistica sul festival: alla sezione Mercato alle ore 17.30 si riunirà l'attività di cellule di fabbrica sulla diffusione, interverrà il compagno Berlioux.

**RIUNIONE**  
Quest'oggi alla sezione Barra alle ore 19.15 sarà riunione congiunta della segreteria e consiglieri di quartiere, parteciperà il compagno Scippa.

**Rinascita**  
Strumento della costruzione della realizzazione della linea politica del partito comunista